

LA CULTURA

PIERA MERICO BUZZELLA Gran successo per il 7° concorso letterario in suo ricordo

Sono state 145 le donne che hanno partecipato, mettendosi in gioco sul tema *Quello che non sapevo di me*. Primo posto per Cinzia Cristina De Monte

FRANCESCA ROSSETTI

Un appuntamento diventato una tradizione, ben accolta dal Cremasco e anche fuori dal nostro territorio. Un successo che si conferma anno dopo anno per il Concorso letterario Lion Piera Merico Buzzella. L'iniziativa è giunta alla settima edizione, che si è ufficialmente conclusa nel tardo pomeriggio di lunedì 28 settembre in sala Bottesini, alla Fondazione San Domenico, con l'assegnazione delle menzioni speciali e delle premiazioni delle tre finaliste.

Quest'anno sono state 145 persone, da tutta Italia, a partecipare. 145 donne che si sono messe in gioco su *Quello che non sapevo di me*, il titolo scelto per il settimo Concorso e che le ha coinvolte. L'iniziativa è stata organizzata da Ombretta Cè, socia del Club e conduttrice della cerimonia, rammentando come il concorso sia stato voluto da Beatrice e Francesco, figli di Piera, per ricordare proprio la loro mamma.

Un concorso riservato solo alle donne, che abbiano compiuto almeno 15 anni, in grado di mettere a confronto generazioni differenti. Lo ha detto Giorgio Cardile, assessore alla Cultura, complimentandosi e ringraziando il Club, la famiglia e i soci.

Il tema *Quello che non sapevo di me* ha sollecitato a riflettere sulla consapevolezza di sé stesse. Non è riferito alla memoria, ma a quello spazio che solo vivendo si può riempire - ha affermato Fortunato Pandiani, presidente del Lions Club Crema -. La scoperta di sé non è mai un traguardo, ma un processo, qualcosa in evoluzione che si alimenta con le esperienze.

Da parte sua e di tutto il Club profondi ringraziamenti anche ai giovani pianisti (Francesco Zuffetti, Rosa Campanini, Ludo-

vica Tagliaferri ed Edoardo Poli) per gli intermezzi musicali e alla giuria: Emma Sangiovanni (presidente), Luisa Guerini Rocco, Isabella Pellegrini, Walter Bruno, Paolo Gualandris e Isa Geleira (questi ultimi due non presenti alla cerimonia).

Dopo un momento più istituzionale, spazio alle premiazioni. Prima le menzioni speciali per Giorgia Cipelli, Valentina Della Piazza e Marzia Schenetti. A seguire sono state annunciate, in ordine alfabetico, le tre finaliste: Nadia Cremonesi, Cinzia Cristina De Monte e Alessandra Venco.

La classifica finale vede il terzo premio assegnato a *Nascere due volte* di Nadia Cremonesi. "Racconta com'è riuscita ad assomigliare alla sua anima, invece di cambiare il corpo" è il commento della giuria. L'autrice ha rivelato di non conoscere la dott.ssa

Piera Buzzella. Così è andata a documentarsi e ha rivelato di nutrire una grande ammirazione per questa donna. Ha applaudito il concorso e ha rivelato che le ha lasciato una domanda: "Se quello che non sappiamo, fosse ciò che non abbiamo avuto il coraggio di diventare?"

Secondo posto per *La pergamena nel cassetto* di Alessandra Venco. "Racconta la frustrazione che le prova la mancata realizzazione di sé, tanto d'aver paura di disturbare più che di morire" ha dichiarato la giuria.

"In Piera ho visto una donna che ha capito prima di me, non dal punto di vista anagrafico, che non dobbiamo rimanere indietro di un passo - ha affermato l'autrice -. Il messaggio che rivolgo a tutte le donne è: prendetevi il vostro spazio. Vi spetta di diritto".

Al primo posto *Autopsia* di Cinzia Cristina De Monte, che ha confessato di come il tema dell'edizione l'abbia colpita particolarmente. Ha raccontato di



In alto le finaliste: De Monte, Cremonesi e Venco. Sotto, invece, la giuria con il presidente del Club, la socia Cè, l'assessore Giorgio Cardile, Beatrice e Francesco Buzzella

aver scritto il testo e di non averlo mostrato a nessuno. Solo in un secondo momento lo ha proposto alle sue amiche, che hanno ritrovato in quelle parole un po' di loro.

Di questo testo la giuria ha

detto: "L'autrice immagine che i sentimenti e gli atteggiamenti sbagliati verso sé stessi e gli altri si accumulino negli organi vitali, tanto da materializzarsi nel caso di un'autopsia".

Prima delle foto di rito e dell'aperitivo, Beatrice Buzzella ha

preso la parola, complimentandosi con le partecipanti e sottolineando la capacità della scrittura di aiutare le autrici a fermarsi, guardarsi dentro e trovare le parole giuste per raccontarsi.



Un incontro della scorsa edizione in sala Pietro da Cemmo

I Mondì di Carta Oggi, in piazza Duomo, lo svelamento della misteriosa scultura

Sta per iniziare la XIV edizione di *I Mondì di Carta*, il festival culturale e gastronomico cremasco organizzato dall'omonima associazione con il sostegno di generosi sponsor. E adesso? È la domanda che accompagnerà la manifestazione.

Come da tradizione, l'apertura dell'edizione vede lo svelamento della scultura misteriosa in piazza Duomo. L'evento è in programma oggi, sabato 3 ottobre, alle ore 17.30, alla presenza dell'autore dell'opera.

Quest'anno, però, non sarà l'unico appuntamento della prima giornata. Infatti, alle ore 15.30, in sala Cremonesi al Centro culturale Sant'Agostino, si terrà l'incontro *La musica a Crema tra Cinque-Seicento e la figura di Francesco Cavalli* con Bruno Gini e Simone Bandirali, in collaborazione con l'associazione ex alunni del liceo classico "A. Raccetti". Alla sera, la sala Pietro da Cemmo ospiterà *Chi vuol essere lieto sia* (cfr. pag. 41).

Si prosegue domani, domeni-

ca 4 ottobre, alle ore 17, al Mercato Austroungarico, con *Aperitivo sulle mura* a cura del Rotaract Terre Cremasche. Lunedì 5 ottobre, alle ore 18, invece, il festival si sposterà a Cremona, all'auditorium Enercom per l'appuntamento *Fuori-Mondi*. Victor Savevski (presidente dell'European Society for artificial intelligence in health e direttore dell'AI Center di Ircs Istituto clinico Humanitas e Nicola Saldutti (caporedattore Economia del Corriere della Sera) parleranno di *E adesso, come staremo? In che modo l'intelligenza artificiale sta trasformando il settore sanitario*.

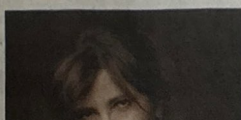
Mercoledì 7 ottobre, dalle ore 20, i chioschi del Centro culturale e la sala Pietro da Cemmo ospiteranno la cena dei Mondì in collaborazione con Cr.Froma e Onav Cremona. Costo 80 euro con prenotazione obbligatoria: info@imondidicarta.it.

efferre

Sifasera 26/27

Al via la prenotazione

a 38 euro. C'è poi il ricco abbonamento prosa/commedia che prevede *Insieme* (7 novembre, ore 21), *Il ritorno del Piccolo Principe* (6 dicembre, ore 17.30), *Viva la Mamma!* (15



diretto) oppure su www.teatrodelviale.it (acquisto differito). In biglietteria, invece, presso: Castelleone - Punto biglietteria, via Garibaldi (2° piano), sabato ore 10.30-12; Soresina - Sala Garza c/o biblio-